



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA __ Scienze Umane e Sociali __
CLASSI __ 1^ __ INDIRIZZO/DECLINAZIONE __ Servizi Sociali __

SOMMARIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Unità didattica	periodo di svolgimento	Termine massimo per verifica conclusiva
LAB 1 Il mondo delle Scienze umane e sociali tra identità e socialità: l'essere umano come unità bio-psico-sociale e il processo di socializzazione	settembre-dicembre	20 dicembre
LAB 2 Le Scienze umane e sociali e le principali tecniche di ricerca	Gennaio-Maggio	Fine maggio
LAB 1 (compresenza) La comunicazione	Settembre-Dicembre	Dicembre
LAB 2 (compresenza) Il gruppo tra relazioni, progettualità e ostacoli	Gennaio-Marzo	Fine marzo
LAB 3 (compresenza) Il mondo dei libri per l'infanzia: esperienze e linguaggi.	Aprile-Maggio	Fine maggio



MODALITÀ DI VERIFICA

Specificare il numero minimo di prove previste ogni periodo per ciascuna tipologia - deve essere prevista almeno una prova per verificare ciascuna UDA

Tipo di prova	<u>N. Prove</u> <u>primo</u> periodo	<u>N. Prove</u> <u>secondo</u> periodo
Interrogazioni orali	1	1
Prove scritte	1	1
Prove pratiche (solo discipline che le prevedono)	0	0
Prove autentiche/compiti di realtà	1	1
Prova comune per classi parallele (almeno una da svolgersi entro il 15 maggio)	0	1
Altro tipo di prove (specificare)	0	0



SEZIONE 1 – PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

(elenco e descrizione Laboratori e Unità Di Apprendimento)

LAB 1

IL MONDO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI TRA IDENTITÀ E SOCIALITÀ: L'ESSERE UMANO COME UNITÀ BIO-PSICO-SOCIALE E IL PROCESSO DI SOCIALIZZAZIONE

FINALITÀ

Comprendere le dimensioni bio-psico-sociali e culturali dell'essere umano
Comprendere che cos'è il processo di socializzazione e come avviene, cogliendone le caratteristiche e i protagonisti coinvolti

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Introduzione alle scienze umane e sociali
2. L'essere umano come unità bio-psico-sociale
3. Il processo di socializzazione: fasi e agenzie di socializzazione

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE

Il corpo come identità psicologica, fisica e relazionale (*)
Conoscere il processo di socializzazione, le fasi e le principali agenzie di socializzazione (*)



ABILITÀ	Riconoscere la dimensione socio-culturale che caratterizza ogni essere umano in quanto membro di una comunità Distinguere le diverse fasi e dimensioni della socializzazione. (*)
COMPETENZE DISCIPLINARI	Analizzare le proprie esperienze riflettendo l'influenza dei condizionamenti socio culturali Cogliere l'importanza delle agenzie di socializzazione per la formazione dell'individuo

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Settembre-dicembre	Verifica scritta (1h) con domande strutturate e aperte	1-2-4
2	Settembre-dicembre	Prova orale	1-2-4



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Il corpo come identità psicologica, fisica e relazionale	Comprensione molto limitata del concetto di corpo e identità; mancano consapevolezza, riflessione e collegamenti tra gli aspetti psicologici, fisici e relazionali	Riconosce in modo superficiale il corpo come elemento personale, ma non riesce a collegarlo agli aspetti psicologici o relazionali; la riflessione è minima o disorganizzata	Dimostra una comprensione basilare del corpo come componente dell'identità; coglie alcuni collegamenti tra fisico e relazionale, ma manca di profondità o coerenza.	Comprende il ruolo del corpo nell'identità personale, mostra un buon livello di riflessione sui legami tra dimensione fisica e relazionale; limitata esplorazione dell'aspetto psicologico.	Riflette con consapevolezza su corpo, emozioni e relazioni; mette in relazione in modo coerente i tre aspetti (fisico, psicologico, relazionale), con esempi pertinenti	Esplora in maniera articolata il corpo come luogo d'identità, mostrando maturità e sensibilità; integra efficacemente aspetti psicologici, fisici e relazionali in un discorso fluido.	Offre una riflessione profonda, personale e originale sul corpo come espressione integrata dell'identità; dimostra piena padronanza dei concetti e capacità di collegarli criticamente e creativamente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Conoscere il processo di socializzazione, le fasi e le principali agenzie di socializzazione	Non mostra alcuna conoscenza del processo di socializzazione o delle sue fasi. Non riconosce le principali agenzie di socializzazione.	Ha una conoscenza parziale del processo di socializzazione, ma non riesce a identificare tutte le fasi o le agenzie principali in modo chiaro.	Conosce il processo di socializzazione e alcune delle sue fasi, ma la comprensione delle agenzie di socializzazione è limitata o imprecisa.	Conosce il processo di socializzazione e le sue fasi, riconoscendo alcune agenzie di socializzazione, ma con qualche errore o incompletezza nelle spiegazioni.	Conosce in modo chiaro il processo di socializzazione, le fasi principali e le agenzie di socializzazione, ma ci potrebbero essere piccole lacune in alcune aree.	Ha una comprensione completa e precisa del processo di socializzazione, delle sue fasi e delle principali agenzie di socializzazione. Le spiegazioni sono coerenti e ben articolate.	Possiede una conoscenza approfondita e dettagliata del processo di socializzazione, delle fasi e delle agenzie di socializzazione, fornendo esempi concreti e analisi approfondite. Mostra una comprensione critica e riflessiva.
Riconoscere la dimensione socio-culturale che caratterizza ogni essere umano in quanto membro di una comunità	Non riconosce alcun elemento della dimensione socio-culturale dell'essere umano. Mostra totale disinteresse o confusione sul tema.	Dimostra una comprensione frammentaria e superficiale della dimensione socio-culturale. Non collega i concetti alla realtà quotidiana o personale.	Riconosce in modo basilare che ogni persona fa parte di una comunità e possiede tratti socio-culturali, ma con limitata capacità di analisi.	Comprende e descrive alcuni elementi della dimensione socio-culturale, con esempi semplici e un primo livello di riflessione personale.	Identifica e analizza con una certa sicurezza aspetti culturali e sociali nelle persone e nei contesti. Dimostra rispetto per la diversità.	Mostra una solida comprensione dei fattori socio-culturali, li confronta criticamente e li collega a esperienze personali e collettive.	Esprime una visione articolata e profonda della dimensione socio-culturale. Argomenta con padronanza, spirito critico e consapevolezza interculturale.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Distinguere le diverse fasi e dimensioni della socializzazione. (*)	Non riconosce il concetto di socializzazione né le sue fasi o dimensioni.	Dimostra una comprensione molto superficiale del concetto di socializzazione, senza saperne distinguere fasi o aspetti.	Riconosce vagamente alcune fasi della socializzazione (es. primaria), ma non è in grado di spiegare o distinguere chiaramente le dimensioni coinvolte.	Identifica le principali fasi della socializzazione (primaria e secondaria), ma con descrizioni generiche o imprecise delle loro caratteristiche.	Distingue correttamente le fasi della socializzazione e ne descrive alcune dimensioni (culturale, emotiva, normativa) con esempi semplici.	Descrive con accuratezza le diverse fasi della socializzazione, collegandole alle rispettive dimensioni con esempi concreti e contestualizzati.	Analizza criticamente le fasi e le dimensioni della socializzazione, mettendole in relazione con contesti sociali, agenti di socializzazione e dinamiche culturali complesse.
Analizzare le proprie esperienze riflettendo l'influenza dei condizionamenti socio-culturali	La riflessione sulle proprie esperienze è assente o molto superficiale. Non si riconosce l'influenza dei condizionamenti socio-culturali.	La riflessione è limitata e poco approfondita. C'è una comprensione parziale dei condizionamenti socio-culturali, ma non vengono collegati con esperienze personali.	La riflessione è presente, ma non completamente sviluppata. Si riconoscono alcuni condizionamenti socio-culturali, ma la connessione con le proprie esperienze è generica.	La riflessione è approfondita e collegata a esperienze concrete. I condizionamenti socio-culturali sono identificati con una buona comprensione	La riflessione è chiara e collegata a esperienze personali specifiche. Si identificano e si spiegano vari condizionamenti socio-culturali, ma con una comprensione non piena.	La riflessione è critica e approfondita, identificando con chiarezza i condizionamenti socio-culturali che influenzano le proprie percezioni e	La riflessione è esaustiva e ben strutturata, con un'analisi dettagliata delle esperienze personali. Viene compreso a fondo l'impatto dei condizionamenti socio-culturali e come influenzano la propria visione del mondo.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
				delle loro influenze sulle scelte.		comportamenti. La riflessione è articolata e contestualizzata.	
Cogliere l'importanza delle agenzie di socializzazione per la formazione dell'individuo	Non riconosce né identifica le agenzie di socializzazione. Non comprende il loro ruolo nella formazione dell'individuo.	Riconosce alcune agenzie di socializzazione, ma non ne comprende l'importanza o il ruolo specifico nel processo formativo.	Identifica le principali agenzie di socializzazione (es. famiglia, scuola), ma non è in grado di spiegare come influenzano la formazione dell'individuo.	Comprende che le agenzie di socializzazione influenzano la formazione dell'individuo, ma con descrizioni generiche e senza esempi concreti.	Descrive come diverse agenzie di socializzazione (es. famiglia, scuola, gruppo dei pari) contribuiscono alla formazione dell'individuo, fornendo esempi semplici.	Analizza in dettaglio il ruolo delle agenzie di socializzazione nella formazione dell'individuo, evidenziando interazioni e influenze reciproche tra di esse.	Valuta criticamente l'importanza delle agenzie di socializzazione nella formazione dell'individuo, considerando variabili culturali, sociali e storiche, e riconoscendo le dinamiche di potere e conflitto tra le agenzie.

LAB 2

LE PRINCIPALI SCIENZE UMANE E SOCIALI E LE TECNICHE DI RICERCA

FINALITÀ



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina _____ Classi _____ Indirizzo/Declinazione _____



Conoscere e confrontare le diverse scienze umane e le relative tecniche di ricerca

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Concetti chiave dell'Antropologia culturale, della Sociologia, della Pedagogia, della Psicologia
2. Conoscere i principali metodi di ricerca

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE	1. Conoscere le scienze umane e sociali, il loro oggetto di studio, le diverse prospettive di sviluppo e i metodi (*)
ABILITÀ	2. Leggere da un punto di vista socio-antropologico le esperienze quotidiane
COMPETENZE DISCIPLINARI	3. Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle principali scienze umane e sociali per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.

PROVE VALUTATIVE PREVISTE



N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Gennaio-maggio	Verifica scritta (1h) con domande strutturate e aperte	1
2	Gennaio- maggio	Prova orale	1
3			
4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Conoscere le scienze umane e sociali, il loro oggetto di studio, le	Non dimostra alcuna conoscenza delle scienze umane e sociali né del loro	Mostra conoscenze frammentarie e confuse; non riesce a identificare	Riconosce in modo basilare le scienze umane e sociali, il loro oggetto di studio	Dimostra una conoscenza corretta e generale degli elementi chiave delle	Conosce con buona padronanza le scienze umane e sociali, distingue	Espone in modo chiaro e articolato le scienze umane e sociali, spiegandone	Offre una comprensione approfondita, critica e interdisciplinare



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina _____ **Classi** _____ **Indirizzo/Declinazione** _____





GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO		SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE								
diverse prospettive di sviluppo e i metodi (*)		oggetto di studio. Non distingue le diverse prospettive o metodi	chiaramente gli oggetti di studio o i metodi delle scienze umane e sociali	e sa nominare qualche metodo o prospettiva, ma in modo superficiale.	scienze umane e sociali, con esempi semplici di metodi e prospettive	correttamente i metodi e le principali prospettive di sviluppo	l'evoluzione, gli oggetti di studio e i metodi, con proprietà di linguaggio.	delle scienze umane e sociali; collega con autonomia metodi, oggetti e prospettive, anche in contesti nuovi.
Leggere da un punto di vista socio-antropologico le esperienze quotidiane		Non è in grado di applicare una lettura socio-antropologica alle esperienze quotidiane. Non riconosce i legami tra la vita quotidiana e le	Apporta un'interpretazione parziale o confusa delle esperienze quotidiane da un punto di vista socio-antropologico. Non riesce a identificare le	Riesce a interpretare in modo semplice e superficiale alcune esperienze quotidiane dal punto di vista socio-antropologico, ma senza profondità	Analizza correttamente alcune esperienze quotidiane con una lettura socio-antropologica, individuando alcuni aspetti socioculturali e connettendo le esperienze a	Mostra una buona capacità di applicare la lettura socio-antropologica alle esperienze quotidiane, con argomentazioni valide che riflettono	Apporta una lettura chiara e ben articolata delle esperienze quotidiane, collegando efficacemente aspetti socioculturali e antropologici con teorie e concetti appropriati	Offre una lettura completa e critica delle esperienze quotidiane da una prospettiva socio-antropologica, integrando concetti teorici avanzati, evidenziando dinamiche sociali complesse e dimostrando autonomia nel collegare l'esperienza quotidiana a contesti più ampi.
UDA 1	"LA COMUNICAZIONE"	dinamiche sociali o culturali	(compresenza) principali categorie socio-culturali in gioco	o connessioni chiare	dinamiche generali	una comprensione delle dinamiche sociali e culturali		
ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI								
1. La comunicazione interpersonale								
2. La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale		Non riesce ad applicare le	Dimostra difficoltà nell'applicare le	Riesce a utilizzare in modo basilare le	Applica correttamente le	Utilizza in modo efficace le	Applica in modo critico e approfondito le conoscenze delle scienze umane e sociali, facendo connessioni pertinenti tra teoria e	Utilizza le conoscenze delle scienze umane e sociali in modo altamente riflessivo e autonomo per comprendere in profondità aspetti
Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle principali scienze umane e sociali per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.		conoscenze delle scienze umane e sociali alla comprensione di aspetti della realtà	conoscenze delle scienze umane e sociali per analizzare la realtà personale e sociale. Le	conoscenze delle scienze umane e sociali per comprendere aspetti della realtà, ma	conoscenze delle scienze umane e sociali alla realtà personale e sociale, ma con una	conoscenze delle scienze umane e sociali per comprendere e analizzare aspetti		

OGGETTIVI DA VALUTARE

Indicare con un asterisco (*) quelli minimi da perseguire



CONOSCENZE	1. Gli elementi della comunicazione e le sue leggi generali (*) 2. La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale (*)
ABILITÀ	3. Individuare gli aspetti relazionali e gli aspetti di contenuto delle varie forme di comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI	4. Analizzare e utilizzare in modo pertinente la comunicazione verbale e non verbale

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Settembre- Gennaio	Prova scritta strutturata (1h)	1, 2
2	Settembre - Gennaio	Compito di realtà	3,4
3			
4			



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Gli elementi della comunicazione e le sue leggi generali	Non riconosce gli elementi fondamentali della comunicazione (emittente, messaggio, destinatario, canale, codice, contesto, feedback). Non comprende le leggi generali della comunicazione.	Riconosce alcuni elementi della comunicazione, ma non è in grado di descrivere correttamente o di spiegare le leggi generali della comunicazione.	Identifica gli elementi principali della comunicazione, ma con descrizioni imprecise o incomplete. Ha una comprensione superficiale delle leggi generali della comunicazione.	Descrive correttamente gli elementi della comunicazione, ma senza esempi concreti. Conosce alcune leggi generali della comunicazione, ma con spiegazioni generiche.	Analizza gli elementi della comunicazione con esempi concreti. Comprende le leggi generali della comunicazione, ma senza approfondire le implicazioni.	Approfondisce gli elementi della comunicazione, collegandoli tra loro e al contesto. Spiega le leggi generali della comunicazione con esempi pertinenti e contestualizzati.	Analizza criticamente gli elementi della comunicazione, evidenziando le interazioni tra di essi e il loro impatto sul processo comunicativo. Esamina le leggi generali della comunicazione in relazione a contesti culturali, sociali e tecnologici, mostrando una comprensione approfondita e articolata.
La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale	La comunicazione è disorganizzata, confusionaria e	La comunicazione è presente, ma risulta poco	La comunicazione è comprensibile, ma spesso poco	La comunicazione è generalmente chiara, con un	La comunicazione è chiara e coerente, con un	La comunicazione è fluida, precisa ed efficace, con	La comunicazione è eccellente, persuasiva e ben



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	difficile da seguire. Non c'è attenzione all'ascolto e il messaggio spesso risulta incompleto o incoerente. La persona non si adatta al contesto, ignorando segnali non verbali e reazioni dell'interlocutore.	chiara o difficile da comprendere. Non c'è un ascolto attivo e le risposte sono superficiali o poco pertinenti. L'interlocutore sembra distratto e la comunicazione non tiene conto del contesto.	precisa o confusa. L'ascolto è passivo e non ci sono segnali chiari di empatia o attenzione verso l'interlocutore. Le risposte sono generiche e non ben contestualizzate.	linguaggio semplice e diretto. L'ascolto è attento, ma non sempre empatico. C'è una certa capacità di adattarsi al contesto, anche se la comunicazione può risultare a volte poco personalizzata.	buon uso del linguaggio. L'ascolto è attivo e si risponde in modo pertinente, mostrando attenzione e comprensione verso l'interlocutore. C'è una buona adattabilità al contesto e alla situazione.	un buon equilibrio tra chiarezza e empatia. L'ascolto è attivo e l'interlocutore si sente compreso. La persona è in grado di adattarsi perfettamente a diverse situazioni e interlocutori, mostrando sensibilità e rispetto.	articolata, capace di coinvolgere l'interlocutore a livello emotivo e razionale. Ascolto empatico e proattivo, con la capacità di adattarsi perfettamente a ogni situazione e contesto. La comunicazione è personalizzata, rispettosa e trasmette chiaramente intenzioni, emozioni e messaggi complessi.
Individuare gli aspetti relazionali e gli aspetti di contenuto delle varie forme di comunicazione	La comunicazione non viene analizzata in	Si percepisce una qualche distinzione tra gli	Si riesce a distinguere in modo parziale gli	Si riesce a identificare correttamente gli	Gli aspetti relazionali e di contenuto sono	Gli aspetti relazionali e di contenuto sono	L'analisi della comunicazione è completamente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	modo differenziato. Non si riescono a riconoscere né gli aspetti relazionali né quelli di contenuto. La comunicazione appare confusa e disorganizzata, senza consapevolezza dei due livelli distinti di messaggio.	aspetti relazionali e di contenuto, ma l'analisi è superficiale. Non si riesce a cogliere pienamente il significato relazionale del messaggio, e l'aspetto di contenuto viene spesso frainteso o ignorato.	aspetti relazionali e di contenuto. La comprensione del contenuto è sufficiente, ma gli aspetti relazionali non vengono sempre identificati correttamente. L'analisi delle comunicazioni risulta limitata e non sempre accurata.	aspetti relazionali e di contenuto nella maggior parte dei casi. La comprensione del contenuto è adeguata, e gli aspetti relazionali sono riconosciuti, anche se non sempre analizzati a fondo.	generalmente distinti con chiarezza. Si è capaci di analizzare il contenuto in modo dettagliato e gli aspetti relazionali vengono letti in modo accurato, con una buona comprensione del tono, del contesto e delle emozioni implicite nel messaggio.	sempre chiaramente identificabili. Si riesce a riconoscere non solo il contenuto del messaggio, ma anche le intenzioni, le emozioni e la relazione tra i partecipanti. La comunicazione viene analizzata in modo approfondito e il contesto viene preso in considerazione con precisione.	consapevole e dettagliata. Si è in grado di distinguere perfettamente gli aspetti relazionali e di contenuto, e di comprendere appieno come questi due livelli si influenzano reciprocamente. Ogni comunicazione viene letta con un'alta sensibilità per il contesto e le dinamiche relazionali, riconoscendo con precisione le sfumature emotive,



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
							psicologiche e sociali.
Analizzare e utilizzare in modo pertinente la comunicazione verbale e non verbale	Comunicazione verbale confusa e incoerente. Comunicazione non verbale assente o contrastante.	Verbale poco chiaro, con frequenti fraintendimenti. Non verbale inadeguato e poco sincronizzato.	Verbale comprensibile ma impreciso. Non verbale presente ma poco coerente con il messaggio.	Verbale chiaro e appropriato. Non verbale generalmente coerente, ma a volte poco fluido.	Verbale preciso e pertinente. Non verbale ben sincronizzato, ma con qualche lieve disallineamento.	Verbale fluido e variegato, adatto al contesto. Non verbale altamente sincronizzato e congruente.	Verbale eccellente e persuasivo. Non verbale perfettamente integrato e amplificato, congruente in ogni aspetto.

UDA 2

IL GRUPPO COME AGENZIA DI SOCIALIZZAZIONE (compresenza)

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. I gruppi sociali
2. Il gruppo e le sue dinamiche
3. Pregiudizio e stereotipo nei confronti dei gruppi sociali
4. I gruppi come ambienti educativi

OBIETTIVI DA VALUTARE



indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE	1. Il gruppo: caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali (*)
ABILITÀ	2. Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi 3. Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita
COMPETENZE DISCIPLINARI	4. Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita 5. Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Febbraio-Marzo	Compito di realtà	4
2	Febbraio-Marzo	Verifica scritta strutturata (1h)	1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Il gruppo: caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali	La comprensione delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali è quasi nulla. Non riesce a identificare né a descrivere gruppi sociali in modo significativo.	La conoscenza delle caratteristiche dei gruppi sociali è superficiale. Le tipologie e dinamiche dei gruppi vengono solo accennate e con errori evidenti. La comprensione è frammentata.	Riesce a descrivere alcune caratteristiche e tipologie dei gruppi sociali, ma con un livello di dettaglio minimo. Le dinamiche dei gruppi sono riconosciute, ma in modo generico.	La comprensione delle caratteristiche e tipologie dei gruppi sociali è adeguata, ma manca di approfondimento. Le dinamiche sono descritte in modo semplice ma corretto.	Fornisce una descrizione chiara delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali. Le conoscenze sono coerenti e adeguate, ma potrebbero essere ulteriormente sviluppate.	Ha una comprensione approfondita delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali. Le risposte sono complete, ben articolate e mostrano una conoscenza avanzata dell'argomento.	Dimostra una padronanza totale dell'argomento. La descrizione delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali è dettagliata, precisa e arricchita da esempi e analisi critiche.
Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi	Non è in grado di riconoscere le dinamiche di gruppo o mostra comprensione limitata e superficiale delle stesse. Non evidenzia alcuna consapevolezza del funzionamento del gruppo.	Riconosce alcune dinamiche di gruppo, ma la comprensione è parziale e poco accurata. Mostra difficoltà a descrivere le interazioni tra i membri del gruppo.	Identifica alcune dinamiche principali, ma con comprensione superficiale. Riesce a fare collegamenti, ma non sempre con precisione. La sua analisi è di base.	Analizza le dinamiche di gruppo in modo coerente, ma non approfondito. Riesce a descrivere le interazioni tra i membri del gruppo, ma manca di una visione completa o sfumata.	Riconosce e analizza le dinamiche di gruppo con una buona comprensione. È in grado di descrivere le interazioni con chiarezza e offre spunti pertinenti per migliorare il	Fornisce un'analisi approfondita e chiara delle dinamiche di gruppo, dimostrando una comprensione dettagliata delle	Offre una visione complessa e integrata delle dinamiche di gruppo. È in grado di individuare, spiegare e prevedere i vari aspetti delle interazioni e dei comportamenti dei membri, proponendo soluzioni efficaci per



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
					funzionamento del gruppo.	relazioni interpersonali e dei processi sottostanti.	ottimizzare il funzionamento del gruppo.
Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita	Non riconosce la funzione del gruppo in alcuna fase della vita o la riconosce in modo errato. Mostra difficoltà nel comprendere come il gruppo influisce sulle diverse età della vita.	Ha una comprensione parziale della funzione del gruppo in alcune età della vita, ma non è in grado di identificarla correttamente o con precisione.	Riconosce la funzione del gruppo in modo generico nelle diverse età della vita, ma senza approfondire o cogliere le specificità di ogni fase evolutiva.	Identifica correttamente la funzione del gruppo in alcune età della vita, ma con qualche imprecisione o superficialità nell'analisi del ruolo del gruppo in ogni fase.	Riconosce e descrive con buon livello di dettaglio la funzione del gruppo nelle diverse età della vita, comprendendo il cambiamento dei bisogni e dei ruoli nel corso del tempo.	Ha una comprensione profonda e sfumata della funzione del gruppo nelle diverse età della vita, mostrando consapevolezza delle dinamiche e dell'evoluzione dei ruoli sociali.	Mostra una comprensione completa, articolata e analitica della funzione del gruppo nelle diverse età della vita, evidenziando anche le influenze reciproche tra individuo e gruppo.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico	Non partecipa mai al gruppo, non collabora né contribuisce. Non rispetta gli altri membri del gruppo e non mostra alcun	Partecipa sporadicamente, ma senza un contributo significativo. Mostra scarsa collaborazione e non rispetta sempre i compiti o le decisioni del gruppo.	Partecipa al gruppo, ma con un contributo minimo. Collabora quando richiesto, ma potrebbe impegnarsi di più. Rispettoso nei confronti degli altri membri.	Partecipa attivamente e contribuisce in modo utile al lavoro del gruppo. Mostra una discreta capacità di	Partecipa con impegno e offre buoni contributi al gruppo. Collabora in modo costruttivo e rispetta le idee degli altri. Mostra una buona attitudine al lavoro di squadra.	Partecipa attivamente e contribuisce in modo significativo al successo del gruppo. Stimola il dialogo e la collaborazione, dimostrando leadership e rispetto reciproco.	Mostra una partecipazione e una cooperazione eccellenti. Iniziativa proattiva, si fa carico di compiti complessi e guida il gruppo con capacità di sintesi e mediazione.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	impegno o interesse per il lavoro comune.			collaborazione, anche se potrebbe migliorare in alcuni aspetti.			

UDA 3

"IL MONDO DEI LIBRI PER L'INFANZIA: ESPERIENZE E LINGUAGGI". (compresenza)

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. La differenza tra fiaba e favola
2. L'importanza della lettura nel processo di crescita

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire



CONOSCENZE	1. Conoscere le caratteristiche di fiabe, favole e storie
ABILITÀ	2. Conoscere le tipologie di libri per fascia d'età 0-6 anni (*)
COMPETENZE DISCIPLINARI	3. Costruire libri e inventare storie. (*)
	4. Progettare e utilizzare attività di carattere ludico- espressivo.

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Aprile -maggio	Compito di realtà	2-3
2			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Conoscere le caratteristiche di fiabe, favole e storie	Non conosce le caratteristiche fondamentali delle fiabe, delle favole e delle	Ha una conoscenza molto limitata delle caratteristiche di	Conosce in modo superficiale le caratteristiche di fiabe, favole e storie, ma non	Conosce correttamente le caratteristiche di fiabe, favole e storie, ma	Ha una buona conoscenza delle caratteristiche di fiabe, favole e storie, riuscendo	Conosce in maniera approfondita le caratteristiche di fiabe, favole e	Ha una conoscenza completa e critica delle caratteristiche di



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	storie. Non riesce a distinguere tra i vari generi o a descriverne gli elementi	fiabe, favole e storie. Non riesce a identificare le principali differenze tra i generi	sempre è in grado di distinguere chiaramente i tratti distintivi di ciascun genere	l'analisi è ancora generica e non approfondita. Riconosce le differenze principali tra i generi, ma senza dettagli precisi	a distinguere chiaramente i tratti tipici di ciascun genere e a fare esempi pertinenti	storie, fornendo spiegazioni dettagliate e esempi specifici per ciascun genere, dimostrando una buona comprensione delle differenze e delle similitudini.	fiabe, favole e storie, con un'analisi dettagliata delle loro strutture, temi, personaggi e finalità. È in grado di fare collegamenti tra i generi e di esplorare le influenze reciproche e l'evoluzione nel tempo
Conoscere le tipologie di libri per fascia d'età 0-6 anni	Non conosce le tipologie di libri adatti alla fascia d'età 0-6 anni e non riesce a identificare le caratteristiche principali di	Ha una conoscenza molto limitata delle tipologie di libri per bambini 0-6 anni. Riconosce pochi tipi di libri e non comprende	Conosce alcune tipologie di libri per la fascia d'età 0-6 anni, ma la sua comprensione è superficiale e non riesce a distinguere	Conosce le principali tipologie di libri per la fascia 0-6 anni (ad esempio, libri tattili, illustrati, pop-up, etc.) e le caratteristiche di	Ha una buona conoscenza delle tipologie di libri per la fascia d'età 0-6 anni, riuscendo a distinguere chiaramente i vari tipi e a spiegare	Conosce in modo approfondito le diverse tipologie di libri per bambini 0-6 anni, illustrando con esempi specifici come ciascun tipo risponda alle	Ha una conoscenza completa e articolata delle tipologie di libri à 0-6 anni, analizzando con consapevolezza le caratteristiche, i



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	ciascuna tipologia.	appieno le loro caratteristiche educative e ludiche	chiaramente le caratteristiche specifiche di ogni categoria	ciascun tipo, ma senza approfondimenti significativi	le loro caratteristiche principali e il loro valore educativo	esigenze di sviluppo dei bambini in questa fascia di età	benefici educativi e psicologici di ciascun tipo, e comprendendo l'evoluzione delle esigenze di lettura man mano che i bambini crescono.
Costruire libri e inventare storie.	Storie frammentate e senza struttura, con pochi o nessun elemento narrativo chiaro.	Idee poco sviluppate, trame confuse o incoerenti, difficoltà nell'introdurre e sviluppare personaggi.	Storie semplici con una trama di base, ma con pochi dettagli o una struttura narrativa poco articolata	Storie chiare e comprensibili con trama e personaggi ben definiti, ma con qualche limite nell'approfondimento o nella creatività.	Trame ben sviluppate e personaggi credibili, con una struttura narrativa solida e un buon uso della descrizione e del dialogo.	Storie coinvolgenti con trame complesse e personaggi ben approfonditi, con una forte coesione tra struttura narrativa e sviluppo del tema.	Storie originali e creative con trame sofisticate, personaggi multidimensionali, e un uso eccellente della narrazione, del ritmo e del linguaggio. La struttura narrativa è perfetta e ogni elemento è



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
							funzionalmente integrato.
Progettare e utilizzare attività di carattere ludico-espressivo	Nessuna comprensione o utilizzo di attività ludiche ed espressive. Le attività proposte sono inadeguate o non strutturate.	Attività ludico-espressive poco appropriate, non coinvolgenti o difficili da comprendere. Mancanza di obiettivi chiari.	Attività ludiche di base, ma con obiettivi poco definiti e un impatto limitato sulla partecipazione.	Attività progettate in modo adeguato, con alcuni elementi ludici ed espressivi, ma potrebbero essere più coinvolgenti o stimolanti.	Attività ben strutturate, coinvolgenti e pertinenti, con un buon equilibrio tra gioco ed espressione. Stimolano la partecipazione e la creatività.	Attività altamente creative e ben progettate, che stimolano attivamente l'espressione e il coinvolgimento, con obiettivi chiari e risultati evidenti.	Attività ludico-espressive eccezionali, altamente originali e coinvolgenti, che favoriscono l'espressione creativa, la partecipazione attiva e il raggiungimento di obiettivi educativi ed emotivi.



COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE (come da registro online)	Competenza 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Competenza 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Competenza 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Competenza 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
--	---



	Competenza 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Competenza 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenza 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
--	---

SEZIONE 2 – PROVA DISCIPLINARE COMUNE (maggio, allegato 1)

DESCRIZIONE

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI OGGETTO DELLA VERIFICA

1. Le scienze umane
2. La comunicazione
3. Il gruppo come agenzie di socializzazione



4. Il valore psicopedagogico dei libri per l'infanzia

OBIETTIVI DA VALUTARE (almeno tutti gli obiettivi minimi previsti fino al periodo di svolgimento)

CONOSCENZE	Il corpo come identità psicologica, fisica e relazionale (*) Conoscere le scienze umane e sociali, il loro oggetto di studio, le diverse prospettive di sviluppo e i metodi La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale Il gruppo: caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali Costruire libri e inventare storie. (*)
ABILITÀ	Distinguere le diverse fasi e dimensioni della socializzazione. (*) Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi Individuare gli aspetti relazionali e gli aspetti di contenuto delle varie forme di comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI	Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle principali scienze umane e sociali per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE							
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
Conoscere le scienze umane e sociali, il loro oggetto di studio, le diverse prospettive di sviluppo e i metodi	Non dimostra alcuna conoscenza delle scienze umane e sociali. Mostra confusione o mancanza di	Conosce in modo superficiale le scienze umane e sociali, ma non riesce a identificare chiaramente gli	Ha una conoscenza di base delle scienze umane e sociali, comprende gli oggetti di studio, ma non ha una visione completa	Conosce gli oggetti di studio delle scienze umane e sociali e ha una comprensione adeguata dei metodi e delle prospettive di	Ha una buona conoscenza delle scienze umane e sociali, identifica chiaramente gli	Conosce approfonditamente le scienze umane e sociali, le prospettive di sviluppo e i metodi, con un'analisi	Possiede una conoscenza eccellente delle scienze umane e sociali, incluse le prospettive di



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
	consapevolezza riguardo agli oggetti di studio, le prospettive e i metodi.	oggetti di studio, le prospettive di sviluppo e i metodi.	dei metodi e delle prospettive di sviluppo.	sviluppo, ma la conoscenza è parziale.	oggetti di studio, le prospettive di sviluppo e i metodi, ma con qualche lacuna.	chiara e completa degli oggetti di studio.	sviluppo, i metodi, e gli oggetti di studio, con capacità di riflessione critica.
La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale	Comunicazione confusa, disorganizzata e difficile da comprendere.	Comunicazione poco chiara, con frequenti fraintendimenti e mancanza di coerenza.	Comunicazione comprensibile ma poco precisa, con alcune difficoltà nell'esprimersi chiaramente.	Comunicazione chiara e coerente, ma con qualche limite nella capacità di articolare idee complesse.	Comunicazione chiara, precisa e ben strutturata, con buon livello di adattamento al contesto.	Comunicazione fluida, efficace e persuasiva, ben adattata al pubblico e al contesto.	Comunicazione eccellente, coinvolgente e altamente persuasiva, in grado di trasmettere con chiarezza idee complesse e emozioni.
Il gruppo: caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali	Nessuna comprensione delle caratteristiche, tipologie o dinamiche dei gruppi sociali.	Comprensione superficiale delle caratteristiche di base dei gruppi, ma poca consapevolezza delle tipologie e dinamiche.	Conoscenza elementare delle tipologie e caratteristiche dei gruppi sociali, ma con limitata comprensione delle dinamiche intergruppo.	Comprensione delle principali tipologie di gruppi e delle dinamiche sociali, sebbene non sempre approfondita o ben articolata.	Buona conoscenza delle caratteristiche e dinamiche dei gruppi sociali, con capacità di identificare diverse tipologie e dinamiche relazionali tra i membri.	Conoscenza approfondita delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali, con capacità di analizzare interazioni e comportamenti all'interno dei gruppi.	Conoscenza eccellente e sistematica delle caratteristiche, tipologie e dinamiche dei gruppi sociali, con abilità di applicare concetti teorici a situazioni reali e di analizzare in dettaglio le



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina _____ Classi _____ Indirizzo/Declinazione _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
							dinamiche relazionali e intergruppo.